

COMUNITÀ PASTORALE SAN CRISTOFORO – GALLARATE

Consiglio della Comunità Pastorale Verbale dell'incontro di giovedì 10 novembre 2022.

Il Consiglio della Comunità Pastorale, convocato con lettera del Parroco del 4/11/2022, si riunisce in presenza presso l'Oratorio San Giovanni Bosco di Cedrate.

1. Dopo l'iniziale invocazione dello Spirito Santo, don Riccardo invita Mariella Aliverti e Piera Crosta (presenti) a riferire al Consiglio come stanno procedendo **le attività dell'ASA** - Associazione Scuola Aperta. L'Associazione opera seguendo le indicazioni di Caritas Ambrosiana; è guidata da un direttivo e presieduta da Michela Braga. Mariella Aliverti presenta un quadro sintetico, indicando numeri e tipologie di utenti e di volontari; quindi delinea positività e criticità dell'offerta che dal 1981 viene fatta al Centro della Gioventù. L'attività di sostegno all'apprendimento (doposcuola) viene proposta il martedì e il venerdì pomeriggio, dalle 14:30 alle 16:30. Gli utenti iscritti sono in totale 116: 54 delle scuole primarie, 37 delle secondarie di primo grado (medie) e 25 delle secondarie di secondo grado (superiori). Le attività per i ragazzi delle primarie si svolgono solo il venerdì. La maggior parte degli utenti proviene da famiglie originarie di Marocco, Bangladesh, Tunisia. I volontari sono adulti e giovani, in totale 18; alcuni intervengono sia il martedì, sia il venerdì, altri un pomeriggio soltanto; alcuni operano anche *on line*, a distanza. L'esperienza dei primi anni si è ridotta: inizialmente la "scuola aperta" era attiva tutti i pomeriggi, sabato compreso; si avvaleva di obiettori di coscienza, che non sono più stati inviati; oltre alle attività di sostegno all'apprendimento, venivano proposti anche momenti di gioco e di festa. La situazione è decisamente cambiata: il numero di volontari è ridotto, nonostante l'impegno della Prof.ssa Anna Ferrario Mattamira, che promuove l'esperienza tra gli studenti dell'Istituto Gadda-Rosselli; gli utenti non provengono più da famiglie di origine italiana, ma prevalentemente da famiglie di origine extracomunitaria. I rapporti con le scuole sono limitati all'invio e alla segnalazione da parte di singoli insegnanti dei casi che si gioverebbero di un sostegno pomeridiano. Donatella Gamba osserva che le attività di ASA evidenziano un'emergenza educativa, in quanto le scuole non offrono il necessario sostegno all'apprendimento per chi è più in difficoltà (un istituto ha avviato un doposcuola a pagamento); in particolare manca un progetto coerente ed efficace di insegnamento della lingua italiana a ragazzi che non la parlano come lingua madre. I risultati dell'impegno profuso dall'Associazione sono comunque positivi, testimoniati non solo da Mariella Aliverti e Piera Crosta, ma anche dalla consigliera Rita Chiarello, che opera come volontaria.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni ed esprime il suo apprezzamento.

2. Don Riccardo riferisce sulle proposte per il tempo di Avvento, individuate a partire dalla lettera pastorale dell'Arcivescovo, da quanto emerso nel confronto fra i consiglieri nella riunione di domenica 9 ottobre, nella riunione dei responsabili della liturgia, della catechesi e degli oratori, nell'incontro della giunta del Consiglio. Alcune iniziative sono già state definite:

- verrà reso disponibile il libretto *La preghiera di ogni giorno. Avvento-Natale 2022*, per sostenere la preghiera personale a partire dal Vangelo della liturgia eucaristica;
- per valorizzare la Messa infrasettimanale, la celebrazione del giovedì sarà seguita da una breve esposizione e adorazione eucaristica, con una preghiera per le vocazioni, chiesta dall'Arcivescovo;
- agli ingressi delle chiese parrocchiali sarà offerto uno schema scritto per la visita personale, con proposte di preghiera;
- sarà riproposta una catechesi biblica, in basilica, nei pomeriggi delle domeniche di Avvento, seguita – alle ore 18:00 – dalla celebrazione dei Vespri;
- con il gruppo missionario e la Caritas è stata individuata e sarà proposta una destinazione dell'impegno caritativo, che quest'anno mira a raccogliere fondi per realizzare due pozzi di acqua potabile per le famiglie sfollate dal Burkina Faso a causa della guerriglia armata e rifugiatesi in Niger.

Il Consiglio poi si interroga su quale sia la proposta di S. Messe nella vigilia di Natale che possa meglio adattarsi alle situazioni di ciascuna delle quattro parrocchie. Si prendono in considerazione sia gli orari delle Messe vigiliari, sia la proposta da presentare ai ragazzi e alle loro famiglie. In particolare, viene discussa l'opportunità di riservare una celebrazione ai ragazzi in Basilica e nella chiesa di Cedrate: la presenza dei ragazzi e dei loro familiari di fatto esaurisce i posti disponibili nelle due chiese. La liturgia vigiliare, con le sei letture dal primo Testamento, è ritenuta inadatta. Si osserva che l'invito alle Messe vigiliari può ridurre la

partecipazione alle celebrazioni nella notte e, soprattutto, sembra accondiscendere alla prassi di non partecipare all'Eucaristia nel giorno di Natale. D'altra parte è ritenuta necessaria un'attenzione alle esigenze dei più giovani e delle famiglie. In proposito si esprimono favorevolmente don Fabio, Piergiorgio Praderio, Anna Ferrario. Don Riccardo ritiene opportuno che ogni decisione sia presa, in ciascuna parrocchia, con i responsabili di liturgia, catechesi e oratori.

A proposito dell'orario della celebrazione delle Messe nella notte, lo scorso anno tre parrocchie (Ronchi, Cedrate e Sciaré) hanno anticipato alle ore 22:00; ma don Riccardo ritiene necessario che almeno in Basilica, punto di riferimento per la città, resti la celebrazione alle ore 24:00, per le altre parrocchie decideremo con i responsabili locali.

3. Sul ripetuto invito di Papa Francesco e dell'Arcivescovo Mario a vivere la preghiera per la pace e la profezia della pace Giuseppe Terruzzi presenta brevemente il tema, anticipato dalla antologia di testi inviata con la convocazione. Data l'ora tarda, si chiede ai consiglieri di segnalarsi per una commissione che approfondisca le possibilità di animazione sul tema della pace. Danno subito la loro disponibilità Giuseppe Terruzzi e Chiara Sironi, oltre a don Riccardo e don Simone.

Il segretario
Giuseppe Terruzzi

Il parroco
don Riccardo Festa